COMUNE DI SANTA MARINELLA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via Cicerone, 25 – C.A.P. 00058 - tel. 0766.52811

Linee programmatiche di mandato

Azioni e progetti da realizzare nel quinquennio 2026–2031

Art. 46, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL D.Lgs. 267/2000)

Sindaco Alessio Manuelli

Una città curata, accessibile e sicura, capace di programmare il proprio futuro e di rendere conto dei risultati.

Premessa e quadro istituzionale

Le presenti linee programmatiche definiscono gli indirizzi politici e amministrativi che guideranno l'azione del Comune di Santa Marinella nel mandato 2026–2031. Esse traducono in obiettivi amministrativi il programma presentato agli elettori dalla coalizione civica che ha sostenuto la candidatura del sindaco Alessio Manuelli e sono sottoposte al Consiglio comunale nel quadro previsto dall'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dallo Statuto comunale e dal Regolamento del Consiglio.

L'Amministrazione intende coniugare la soluzione dei problemi quotidiani con una visione di medio e lungo periodo, fondata sulla cura della città, delle persone e del territorio. L'obiettivo è rendere Santa Marinella e Santa Severa più ordinate, accessibili, sicure e accoglienti, rafforzando il senso di comunità e la partecipazione dei cittadini.

L'attuazione dovrà tenere conto della situazione economico-finanziaria dell'Ente, delle competenze comunali, delle risorse disponibili e della necessaria collaborazione con Regione Lazio, Città Metropolitana, Comuni del comprensorio, ASL, ANAS, RFI, Autorità marittime, gestori dei servizi e altri soggetti pubblici e privati. Sono priorità trasversali il completamento dei progetti PNRR, la conclusione delle opere già avviate e il rispetto delle obbligazioni assunte dal Comune.

Il mandato sarà sviluppato secondo un principio di gradualità responsabile. Le priorità immediate riguarderanno continuità dei servizi, sicurezza, manutenzione, scadenze dei finanziamenti e completamento delle opere in corso; parallelamente saranno costruiti gli strumenti necessari per affrontare le questioni strutturali. Ogni nuovo intervento dovrà essere valutato rispetto alla sostenibilità finanziaria, ai costi futuri di gestione e manutenzione e alla capacità organizzativa del Comune. In questo modo l'annuncio di un'opera o di un servizio sarà sempre collegato alle condizioni concrete necessarie per realizzarlo e mantenerlo nel tempo.

La programmazione sarà aperta al confronto con il Consiglio comunale e con la città. La partecipazione non sarà limitata alla fase iniziale, ma accompagnerà l'elaborazione dei piani, la scelta delle priorità e la verifica dei risultati. Saranno ricercate forme di collaborazione con le amministrazioni vicine e con gli enti sovracomunali, soprattutto sui temi che superano i confini comunali: mobilità, costa, ciclo delle acque, protezione civile, servizi sociosanitari, promozione turistica e tutela del patrimonio ambientale.

La sostenibilità economica costituisce una condizione di credibilità del programma. Ogni proposta dovrà essere raccordata con gli equilibri di bilancio, con la capacità di riscossione, con il livello di indebitamento e con gli spazi disponibili per personale e investimenti. Per le opere non sarà considerato soltanto il costo di costruzione: dovranno essere stimati manutenzione, utenze, personale, affidamento e durata utile. La ricerca di finanziamenti esterni resterà essenziale, ma non potrà sostituire una programmazione ordinata delle risorse proprie e delle priorità.

La qualità degli affidamenti e degli acquisti incide direttamente sui risultati. Gli uffici saranno sostenuti nella programmazione delle gare, nella predisposizione dei capitolati, nel controllo dell'esecuzione e nella gestione delle scadenze contrattuali. Dove opportuno, gli standard ambientali e sociali saranno inseriti nelle procedure nel rispetto della disciplina vigente. Una particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione di proroghe e affidamenti emergenziali determinati da ritardi programmatori, costruendo per tempo quadri esigenziali e documenti di gara.

La transizione ecologica sarà un criterio trasversale e concreto. Opere, manutenzioni e servizi saranno valutati anche rispetto a consumo energetico, gestione dell'acqua, permeabilità dei suoli, ombreggiamento, produzione di rifiuti e adattamento agli eventi climatici estremi. Il Comune dovrà dare l'esempio sugli edifici e sulle attività di propria competenza, misurando consumi e risparmi. Gli interventi ambientali saranno

accompagnati da informazione e partecipazione, perché i cambiamenti duraturi richiedono comportamenti consapevoli oltre alle infrastrutture.

La trasformazione digitale sarà orientata all'utilità per cittadini e uffici. I servizi online dovranno essere semplici, accessibili da dispositivi mobili e accompagnati da istruzioni chiare; i sistemi interni dovranno ridurre duplicazioni e passaggi manuali. Saranno curati sicurezza informatica, protezione dei dati, continuità operativa e formazione del personale. I dati prodotti dall'Ente saranno utilizzati per comprendere bisogni e prestazioni, nel rispetto delle regole, e potranno alimentare indicatori e cruscotti di monitoraggio.

L'accessibilità universale sarà applicata alle opere, ai servizi, alla comunicazione e agli eventi. Il principio non riguarda soltanto le persone con disabilità permanente, ma anche anziani, famiglie con bambini, persone temporaneamente limitate e cittadini con difficoltà linguistiche o digitali. Progetti e regolamenti dovranno considerare l'accessibilità fin dall'inizio, riducendo la necessità di adattamenti successivi. Il confronto con associazioni e persone direttamente interessate aiuterà a verificare l'effettiva fruibilità delle soluzioni.

La parità e il contrasto alle discriminazioni attraverseranno le politiche comunali. Nella progettazione dei servizi saranno considerate le differenti condizioni di accesso, sicurezza, lavoro di cura e partecipazione. Il Comune promuoverà linguaggi rispettosi, opportunità inclusive e collaborazione con scuole, servizi e realtà sociali. Nei limiti delle competenze, saranno sostenute iniziative contro violenza, isolamento e marginalizzazione, evitando interventi episodici e favorendo reti stabili.

La comunicazione istituzionale sarà distinta dalla comunicazione politica e orientata a tempestività, chiarezza e servizio. Emergenze, modifiche alla viabilità, scadenze, lavori e opportunità dovranno essere comunicati attraverso canali coordinati, evitando informazioni frammentarie. Saranno definiti referenti, procedure di validazione e formati comprensibili. Una comunicazione efficace dovrà spiegare anche ritardi e criticità, consentendo ai cittadini di conoscere ciò che dipende dal Comune e ciò che richiede l'intervento di altri soggetti.

Il rapporto tra Santa Marinella e Santa Severa sarà governato in una prospettiva unitaria ma attenta alle differenze. Servizi, manutenzioni, mobilità, turismo e programmazione culturale dovranno assicurare equilibrio territoriale e riconoscere le specificità dei quartieri e della frazione. La distribuzione delle risorse sarà resa leggibile attraverso programmi e rendicontazioni, così che le scelte possano essere valutate sulla base dei bisogni, dell'urgenza e dell'impatto e non della sola capacità di rappresentazione delle singole aree.

1. Un Comune trasparente, efficiente e vicino ai cittadini

Il rapporto con la cittadinanza sarà fondato su trasparenza, ascolto e condivisione. Saranno migliorati il sito istituzionale e la sezione "Amministrazione trasparente", semplificando la consultazione degli atti e la comprensione dei dati relativi a bilancio, appalti, spesa pubblica, personale e società partecipate.

Saranno rafforzati l'Ufficio relazioni con il pubblico, i servizi digitali e le procedure di accesso civico. Incontri nei quartieri e momenti di confronto con associazioni, categorie economiche, professionisti e organizzazioni sociali accompagneranno le principali scelte. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del personale, alla riorganizzazione degli uffici, alla semplificazione delle procedure e alla riduzione dei tempi di risposta.

La trasparenza dovrà diventare uno strumento di gestione e non unicamente un adempimento formale. Accanto alla pubblicazione obbligatoria degli atti, saranno predisposte schede sintetiche sui principali progetti, con indicazione di oggetto, responsabile, costo, finanziamento, fase raggiunta e prossima scadenza. Particolare cura sarà riservata alla qualità e all'aggiornamento dei dati, affinché cittadini e consiglieri possano ricostruire con facilità lo stato dei procedimenti più rilevanti.

La riorganizzazione interna sarà collegata alla mappatura dei processi e dei carichi di lavoro. Saranno individuate le procedure che producono maggiori ritardi e quelle che possono essere semplificate o digitalizzate, preservando canali di assistenza per chi incontra difficoltà con gli strumenti informatici. La formazione del personale, la chiarezza delle responsabilità, la collaborazione tra settori e la definizione di obiettivi misurabili saranno elementi centrali del miglioramento organizzativo.

Il dialogo con i quartieri sarà strutturato attraverso appuntamenti periodici, restituzione pubblica delle segnalazioni e verifica degli impegni assunti. L'Amministrazione valuterà strumenti di consultazione e partecipazione civica compatibili con lo Statuto e con le risorse disponibili, favorendo il coinvolgimento di giovani, associazioni, comitati, categorie produttive e cittadini non organizzati.

2. PNRR, finanziamenti e capacità amministrativa

Il completamento degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce una priorità assoluta. Subito dopo l'insediamento si è avviata l'immediata fase di verifica dello stato dei lavori, richiedendo ai RUP rapporti dettagliati, al fine di definire un documento unico condiviso con il Consiglio comunale che riportasse l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti, il rispetto delle scadenze, la rendicontazione e la corretta conservazione della documentazione.

Il documento ha evidenziato gravi carenze documentali, imprecisioni nelle progettazioni, estremi ritardi in alcuni Cantieri, incongruenze progettuali profonde rispetto agli originari progetti finanziati. Un quadro pesante per la nostra città, che in buona parte appare aver vanificato la grande opportunità che il PNRR poteva rappresentare quale occasione di trasformazione urbana e sociale.

In linea con il Lavoro già avviato dalla commissaria prefettizia l'amministrazione è intervenuta ove possibile per accelerare e/o sanare gli interventi sui quali vi fossero concrete speranze di rientro nei canoni fissati dagli iter PNRR. Le scadenze del 30 giugno e dello scorso 31 agosto sono intervenute quando evidentemente molti dei Cantieri non avevano concluso I lavori previsti e/o presentavano modifiche unilaterali mai concordate e comunicate tali da renderli a grave rischio.

IN ALLEGATO: documento su stato avanzamento progetti PNRR già presentato in Consiglio Comunale

3. Santa Marinella Servizi e controllo dei servizi pubblici

Santa Marinella Servizi dovrà operare con obiettivi misurabili, trasparenza e piena sostenibilità economica. Saranno predisposti piani distinti per servizio, sistemi di controllo dei costi e indicatori di risultato; nel rispetto della normativa saranno valutate nuove funzioni nei settori delle farmacie comunali, del verde, delle spiagge, del decoro e della manutenzione.

L'amministrazione ha nominato nell'agosto 2026 il nuovo CdA, riducendo il numero dei membri a tre, compreso il Presidente, dai cinque precedenti componenti.

Per ciascuna attività affidata alla società saranno chiariti livelli minimi di servizio, risorse impiegate, modalità di rilevazione delle prestazioni e obblighi informativi. Il controllo analogo sarà esercitato attraverso report periodici, verifiche economiche e confronto tra obiettivi assegnati e risultati. Le scelte relative a nuove funzioni saranno precedute da istruttorie che confrontino gestione diretta, affidamento esterno e modello in house, valutandone convenienza, qualità e rischi.

Il Comune rafforzerà inoltre il controllo sui gestori esterni e promuoverà tavoli permanenti con ANAS, RFI, Autostrade, ACEA e gli altri soggetti responsabili di infrastrutture essenziali.

Il rapporto con i gestori delle reti sarà impostato su una ricognizione documentata delle criticità. Segnalazioni, guasti ricorrenti, interventi programmati e tempi di ripristino confluiranno in tavoli tecnici con verbali e

scadenze. L'obiettivo è superare interlocuzioni episodiche e costruire una capacità negoziale del Comune fondata su dati verificabili e su una chiara rappresentazione delle esigenze dei residenti e delle attività economiche.

4. Sicurezza urbana e Polizia locale

La sicurezza sarà affrontata integrando prevenzione, controllo del territorio, manutenzione, illuminazione e videosorveglianza.

Sarà aumentata la presenza sul territorio e nei quartieri, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso. Il sistema di videosorveglianza sarà razionalizzato e ampliato nei punti sensibili, negli accessi alla città e nelle aree interessate da abbandono dei rifiuti. Sarà costante il coordinamento con Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e Vigili del Fuoco, nel rispetto delle rispettive competenze. Priorità specifiche saranno la sicurezza stradale, gli attraversamenti, le scuole, i parchi e i luoghi frequentati da bambini e ragazzi.

Sarà perseguito il potenziamento del Corpo di Polizia Locale – già avviato con l'inserimento in servizio di 2 nuove unità nel luglio 2026 – anche assicurando mezzi, strumenti, formazione, tecnologie e spazi operativi adeguati, e sarà accompagnato da una migliore organizzazione dei servizi, distinguendo le esigenze ordinarie da quelle stagionali e dagli eventi. Turnazioni, pattugliamento, controllo della sosta, polizia amministrativa, edilizia e ambientale dovranno essere programmati secondo priorità esplicite.

La videosorveglianza sarà gestita come sistema unitario: mappatura degli impianti, verifica della connettività e della conservazione delle immagini, manutenzione, rispetto della disciplina sulla protezione dei dati e collegamento con le autorità competenti. Prima di installare nuovi apparati saranno valutati copertura, utilità operativa e costi ricorrenti. Illuminazione e cura degli spazi pubblici concorreranno alla prevenzione, in particolare presso stazioni, fermate TPL, parcheggi, parchi e percorsi pedonali.

La sicurezza stradale sarà sostenuta dall'analisi dei punti con maggiore incidentalità o percezione di rischio. Controlli della velocità, segnaletica, attraversamenti illuminati, protezione delle utenze deboli e campagne educative saranno coordinati, con particolare attenzione alle fasce orarie scolastiche e alle condizioni estive di traffico.

5. Protezione civile e sicurezza del territorio

Il Piano comunale di emergenza sarà aggiornato, reso facilmente consultabile e comunicato alla popolazione. Le aree di attesa e raccolta saranno chiaramente individuate e segnalate; saranno promosse esercitazioni e campagne informative con la Protezione civile e il volontariato.

Il Centro operativo comunale dovrà essere pienamente funzionale. La prevenzione riguarderà in particolare incendi, eventi meteorologici estremi, allagamenti, dissesto idrogeologico e caduta di alberature. La manutenzione dei fossi e del reticolo idrografico sarà programmata attraverso un calendario pubblico, con attenzione al fosso di Ponton del Castrato e a quello di Castelsecco.

L'aggiornamento del Piano comunale partirà dalla conoscenza dei rischi e dalla verifica delle risorse disponibili. Saranno riesaminate catena di comando, reperibilità, funzioni di supporto, aree di emergenza, viabilità alternativa, strutture sensibili e modalità di assistenza alle persone fragili. Una versione divulgativa, semplice e accessibile, consentirà alla popolazione di conoscere comportamenti, recapiti, percorsi e punti di raccolta.

La prevenzione sarà raccordata con urbanistica, lavori pubblici, ambiente e manutenzioni. Alberature, fossi, versanti, incendi di interfaccia ed eventi meteo estremi richiedono monitoraggi e interventi programmati,

distinguendo chiaramente competenze comunali, regionali e dei proprietari privati. Saranno definiti protocolli per le segnalazioni urgenti e per l'attivazione dei soggetti responsabili.

Il volontariato sarà valorizzato attraverso convenzioni chiare, formazione congiunta, esercitazioni e dotazioni adeguate. Il COC dovrà disporre di comunicazioni affidabili, cartografia aggiornata, elenchi operativi e procedure per documentare decisioni e interventi durante l'emergenza e nella successiva fase di rendicontazione.

6. Politiche sociali, sanità e persone fragili

Le politiche sociali saranno organizzate come rete territoriale tra Comune, ASL, Distretto sociosanitario, parrocchie, associazioni, volontariato e Terzo settore. Saranno sostenute famiglie, anziani, persone con disabilità e cittadini in condizioni di povertà, isolamento o marginalità.

Saranno promossi il potenziamento del Consultorio, uno Sportello antiviolenza, interventi per l'invecchiamento attivo e iniziative di integrazione. Le farmacie comunali consolideranno il ruolo di presidi sanitari di prossimità, anche con prevenzione, orientamento e telemedicina nei limiti consentiti. Proseguirà il progetto "Santa Marinella città cardioprotetta", con manutenzione dei defibrillatori e formazione, insieme a campagne di prevenzione sanitaria e contrasto alle dipendenze.

Lavoreremo sulla valorizzazione dei presidi sanitari territoriali: l'Ospedale di Comunità di via Aurelia e la Casa di Comunità di via della Libertà.

La costruzione della rete sociale sarà preceduta da una lettura aggiornata dei bisogni: composizione delle famiglie, invecchiamento, disabilità, fragilità economica, solitudine, emergenza abitativa e difficoltà di accesso ai servizi. Nel rispetto della riservatezza, la condivisione delle informazioni tra servizi competenti dovrà ridurre duplicazioni e consentire prese in carico tempestive, valorizzando il ruolo del segretariato sociale.

Le politiche per gli anziani uniranno assistenza, prevenzione e socialità. Saranno sostenute attività di invecchiamento attivo, contrasto all'isolamento, alfabetizzazione digitale e accompagnamento ai servizi. Per la disabilità saranno promossi progetti individualizzati, accessibilità degli spazi e occasioni inclusive, in collaborazione con famiglie, scuole, ASL e Terzo settore. Lo Sportello antiviolenza dovrà inserirsi in una rete qualificata, capace di assicurare ascolto protetto, orientamento e raccordo con i servizi specialistici.

Sul versante sanitario il Comune eserciterà soprattutto una funzione di impulso e coordinamento istituzionale. Il confronto con ASL e Distretto riguarderà continuità dei presidi, consultorio, medicina territoriale, prevenzione e accessibilità. Le farmacie comunali potranno sostenere informazione, screening e telemedicina nei limiti della disciplina di settore.

7. Giovani, scuola, formazione e lavoro

I giovani saranno coinvolti nella vita cittadina attraverso opportunità di partecipazione, aggregazione, formazione e orientamento. Con Arsial sarà verificata la possibilità di destinare Casale Baffioni a Centro di aggregazione giovanile, con spazi per studio, laboratori, cultura e musica.

Saranno promossi sportelli di orientamento al lavoro, collaborazioni tra Comune, scuole, associazioni e imprese e iniziative per valorizzare i talenti locali. L'azione amministrativa sosterrà le giovani famiglie, i servizi educativi e la genitorialità e favorirà spazi pubblici attrezzati per studio e lavoro a distanza.

Le politiche giovanili saranno costruite ascoltando direttamente ragazze e ragazzi e riconoscendone la pluralità di interessi. Il Centro di aggregazione, se fattibile, dovrà avere un progetto gestionale sostenibile, orari adeguati e attività costruite con scuole, associazioni e operatori qualificati. Accanto agli spazi fisici

saranno promosse esperienze di cittadinanza attiva, volontariato, creatività, produzione musicale, cultura digitale e cura dei beni comuni.

Il Comune sosterrà il raccordo tra istruzione e territorio, favorendo progetti su ambiente, storia locale, mare, sport, legalità e protezione civile. Saranno monitorate le condizioni degli edifici scolastici comunali e programmate manutenzioni, sicurezza, efficientamento energetico e accessibilità, ricercando finanziamenti dedicati.

L'orientamento al lavoro sarà sviluppato attraverso informazione su opportunità formative, competenze richieste, imprenditorialità e programmi regionali ed europei. Spazi per studio e lavoro a distanza potranno contribuire a trattenere giovani e professionisti, purché dotati di connettività, regole d'uso e gestione sostenibile.

8. Sport e impianti sportivi

Lo sport sarà parte delle politiche per salute, inclusione, educazione, turismo e qualità della vita. Priorità sarà attribuita al completamento della piscina comunale e alla definizione di una gestione sostenibile che ne consenta l'uso sportivo, scolastico e sociale.

Una ricognizione complessiva verificherà manutenzione, sicurezza, accessibilità e utilizzo degli impianti, con attenzione allo stadio Ivano Fronti, al campo da basket, al campo da rugby, al Green Park e alle altre aree. Saranno valutati un impianto per l'atletica leggera, percorsi fitness e aree sportive liberamente accessibili.

Surf, vela, nuoto, canoa, SUP e altri sport del mare saranno sostenuti anche come strumenti di promozione e destagionalizzazione. Il confronto con associazioni e scuole sarà permanente; saranno favorite manifestazioni di rilievo e una Festa annuale dello Sport.

La ricognizione degli impianti produrrà per ciascuna struttura una scheda su titolarità, concessione, stato manutentivo, conformità, consumi, accessibilità, utilizzo e interventi necessari. Ciò permetterà di stabilire priorità trasparenti e di programmare risorse senza limitarsi alle emergenze. Le modalità di affidamento e gestione dovranno garantire equilibrio economico, manutenzione, pluralità di accesso e attenzione alle fasce sociali più fragili.

Per la piscina comunale saranno monitorati separatamente completamento tecnico, collaudo, autorizzazioni, dotazioni, costi energetici e modello gestionale. Prima dell'apertura dovrà essere definito un piano realistico che comprenda attività sportive, scolastiche e sociali, tariffe, manutenzione e controllo delle prestazioni del gestore.

La città potrà ospitare eventi sportivi coerenti con il territorio e sostenibili per organizzazione e impatto. Gli sport del mare richiedono accessi, sicurezza, compatibilità con la balneazione e collaborazione con Capitaneria e associazioni. La Festa dello Sport offrirà una vetrina alle realtà locali e occasioni di prova rivolte a bambini, adulti e persone con disabilità.

9. Manutenzione, decoro, verde e Città dei Rioni

La manutenzione ordinaria sarà una priorità. Sarà programmata una squadra di pronto intervento per riparazioni rapide su strade, marciapiedi, illuminazione, arredi e spazi pubblici. La strategia "Città dei Rioni" individuerà, attraverso il confronto con gli abitanti, necessità e programmi specifici per quartiere.

Particolare attenzione sarà rivolta a Valdambrini, Perazzeta, Belvedere, Quartaccia, via Elcetina, via IV Novembre, Santa Severa e alle aree periferiche e collinari. Un piano organico del verde comprenderà censimento e monitoraggio delle alberature, manutenzione programmata, forestazione urbana, ampliamento delle zone ombreggiate e contrasto alle isole di calore.

La manutenzione sarà programmata attraverso un sistema unico di segnalazione, classificazione delle urgenze e tracciamento degli interventi. La squadra di pronto intervento agirà sulle riparazioni compatibili con mezzi e competenze disponibili, mentre i lavori più complessi confluiranno in programmi e affidamenti specifici. Saranno comunicati criteri di priorità e tempi medi, così da rendere più trasparente la gestione delle richieste.

I programmi dei rioni conterranno una fotografia delle criticità e un insieme coordinato di interventi su viabilità, illuminazione, verde, arredi, pulizia, accessibilità e spazi di relazione. Gli incontri con gli abitanti saranno seguiti da una restituzione sulle opere inserite, rinviate o non realizzabili, con relative motivazioni.

Il piano del verde distinguerà controlli di stabilità, potature, abbattimenti motivati, sostituzioni e nuove piantumazioni. Specie, collocazioni e sistemi di irrigazione saranno scelti in relazione al clima, alla disponibilità d'acqua e alla compatibilità con marciapiedi, sottoservizi e visuali stradali. Sarà curata anche la qualità paesaggistica degli ingressi urbani e degli spazi maggiormente frequentati.

Implementazione dell'arredo e del decoro urbano per rimodernare gli spazi pubblici delle piazze e delle arterie principali.

10. Viabilità, mobilità e sicurezza stradale

La mobilità richiede una strategia complessiva, adeguata alla conformazione della città, alla presenza della ferrovia e dell'Aurelia e all'incremento estivo della popolazione. Sarà effettuata una ricognizione della rete viaria e predisposto un programma pluriennale di manutenzione di strade e marciapiedi, con priorità fondate su stato di conservazione, traffico e sicurezza.

Tra gli obiettivi strategici rientrano il collegamento tra la parte alta di via Valdambrini e via delle Colonie e il miglioramento o, ove possibile, l'allargamento dei sottopassi ferroviari. Il confronto con RFI e ANAS riguarderà anche attraversamenti, intersezioni e criticità dell'Aurelia.

Saranno migliorati segnaletica, illuminazione, attraversamenti pedonali e percorsi casa-scuola. Saranno sviluppati collegamenti ciclopedonali, in particolare tra il Castello e l'abitato di Santa Severa.

Saranno valutate la riorganizzazione della sosta, agevolazioni per residenti e pendolari e il miglioramento del trasporto pubblico verso stazioni, periferie, spiagge e Santa Severa, dove saranno localizzate aree sosta esterne alla cittadina nelle aree della Regione inserite nell'accordo Quadro .

La strategia della mobilità sarà fondata su dati relativi a flussi, sosta, incidentalità, trasporto pubblico e spostamenti stagionali. Gli interventi saranno valutati non isolatamente ma per gli effetti sull'intera rete, evitando che la soluzione di una criticità ne generi altre nei quartieri vicini. Saranno previste sperimentazioni temporanee quando utili a verificare una nuova disciplina prima della sua applicazione definitiva.

Il rapporto con ANAS e RFI sarà sostenuto da dossier tecnici che documentino problemi, proposte e priorità. Per sottopassi e collegamenti monte-mare dovranno essere approfonditi fattibilità, vincoli ferroviari, proprietà, interferenze e finanziamenti. Sull'Aurelia saranno esaminate sicurezza degli attraversamenti, accessi laterali, fermate, intersezioni e condizioni della circolazione nei periodi di punta.

La sosta sarà affrontata insieme alla mobilità e non soltanto come fonte di entrata. Renderemo di nuovo gratuiti i parcheggi per I pendolari residenti a ridosso della Stazione ferroviaria, e procederemo a una revisione dei posti tariffati, con una redistribuzione equa con quelli liberi.

Il trasporto pubblico dovrà essere più comprensibile e connesso con gli orari scolastici, ferroviari, i servizi e le località balneari.

11. Pianificazione urbanistica e accessibilità

Saranno messi in campo interventi per superare la pianificazione urbanistica risalente al 1975. Si privilegerà il recupero dell'esistente, la rigenerazione urbana, la riduzione del consumo di suolo, la tutela paesaggistica e la prevenzione dei rischi ambientali e idrogeologici.

Saranno avviati il Piano particolareggiato del centro e l'aggiornamento del Regolamento edilizio. Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche sarà adottato e attuato progressivamente, con priorità, tempi, costi e interventi verificabili. La pianificazione sarà accompagnata dal coinvolgimento di cittadini, associazioni, tecnici e operatori economici.

Il nuovo piano urbanistico sarà preceduto da un quadro conoscitivo aggiornato su popolazione, patrimonio edilizio, servizi, mobilità, paesaggio, costa e rischi. La pianificazione dovrà misurarsi con una città caratterizzata da forte stagionalità, infrastrutture lineari e quartieri separati dalla ferrovia. Rigenerare significherà recuperare spazi e immobili, migliorare dotazioni e accessibilità e limitare nuovo consumo di suolo.

Il percorso partecipativo distinguerà informazione, ascolto e decisione, mettendo a disposizione materiali comprensibili e chiarendo vincoli e competenze. Il confronto con Regione, Città Metropolitana, Soprintendenza e altri enti sarà avviato tempestivamente per ridurre i tempi e far emergere criticità nelle prime fasi.

Il PEBA sarà costruito come programma operativo: censimento delle barriere, itinerari prioritari, costi, soggetti responsabili e fonti di finanziamento. Saranno privilegiati percorsi continui verso scuole, uffici, stazioni, servizi sanitari, parchi e mare, evitando interventi isolati che non producano una reale autonomia di movimento.

12. Patrimonio pubblico e riqualificazione urbana

L'azione amministrativa relativa alla valorizzazione del patrimonio comunale sarà orientata alla tutela, conservazione, riqualificazione e fruizione dei beni pubblici, considerati risorsa strategica per lo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della città.

Tutela e valorizzazione dei beni comunali identitari

La Passeggiata a Mare è uno dei principali beni identitari di Santa Marinella. L'Amministrazione si impegna a completarne il consolidamento strutturale e a eseguire il restauro del bene vincolato, con l'obiettivo di restituirlo alla piena fruibilità pubblica. Una volta recuperata, la Passeggiata potrà tornare a ospitare eventi culturali, sportivi e ricreativi, diventando nuovamente un luogo di incontro e di vita cittadina.

Anche la spiaggia della Perla del Tirreno deve essere valorizzata come bene pubblico, turistico e sociale. L'Amministrazione intende renderla più accessibile a tutti, eliminando le barriere architettoniche e migliorandone l'accessibilità fisica e sociale. Saranno inoltre valutate forme di gestione capaci di tutelare l'interesse pubblico e garantire la sostenibilità economica. L'obiettivo è favorire l'utilizzo della spiaggia durante tutto l'anno, anche attraverso attività culturali e sportive.

Recupero e rigenerazione del patrimonio immobiliare comunale

Il recupero della Terrazza Giuliani prevede l'eliminazione delle criticità strutturali, il ripristino della sua funzionalità e l'adeguamento ai criteri di accessibilità universale. L'intervento comprenderà anche la riqualificazione dello spazio pubblico connesso, affinché la Terrazza possa tornare a essere pienamente utilizzata dalla cittadinanza.

Per l'area dell'ex Fungo è previsto un programma di rigenerazione in tre fasi. La prima riguarderà la realizzazione di un parcheggio drenante, la sistemazione paesaggistica e il miglioramento dell'accessibilità. La seconda porterà all'ampliamento e alla riqualificazione di Piazza Gentilucci, creando un nuovo spazio pubblico urbano. La terza fase prevede la realizzazione di una sala polifunzionale destinata ad attività culturali e sociali.

A seguito del trasferimento della Polizia Locale, il Castelletto comunale sarà riconvertito in una **Casa della Cultura**: un luogo aperto alle attività culturali e associative e all'aggregazione dei cittadini.

La Casina Trincia sarà oggetto di restauro e riqualificazione, insieme al suo giardino storico. L'obiettivo è farne un polo culturale permanente, capace di valorizzare l'immobile e di offrire alla città un nuovo spazio per iniziative e incontri.

Nel loro insieme, questi interventi rispondono a un obiettivo strategico di mandato: recuperare e restituire a nuove funzioni i principali beni comunali oggi degradati.

13. Pulizia, rifiuti e qualità del servizio

Il Comune proseguirà il controllo sul contratto di igiene urbana attraverso indicatori di qualità, verifiche periodiche, pubblicazione dei risultati e applicazione delle penalità in caso di inadempienza. Sarà realizzato un piano straordinario di pulizia articolato per quartieri e saranno potenziati i controlli contro l'abbandono dei rifiuti.

In vista della scadenza dell'affidamento prevista nel 2029, la futura organizzazione del servizio sarà preparata con adeguato anticipo, valutando anche il passaggio dalla TARI alla tariffazione puntuale, previa verifica tecnica, normativa ed economica. La preparazione del nuovo affidamento dovrà partire da dati affidabili su quantità, costi, utenze, stagionalità e risultati.

La città sarà coinvolta in incontri pubblici per evidenziare problematiche affrontate negli ultimi anni ed opportunità da valutare in modo condiviso.

Il controllo del servizio sarà basato su standard osservabili: frequenza dei passaggi, pulizia delle strade, gestione dei cestini, ritiro ingombranti, lavaggio, qualità dei mezzi e risposta alle segnalazioni. Le verifiche dovranno produrre verbali e, quando ricorrano i presupposti, contestazioni e penalità. I risultati saranno sintetizzati in report pubblici.

Il contrasto agli abbandoni unirà prevenzione, comodità dei conferimenti, informazione e sanzioni. Saranno analizzati i luoghi ricorrenti, rafforzati controlli mirati e strumenti tecnologici e valutate iniziative rivolte a utenze domestiche e attività. La pulizia straordinaria per quartieri sarà accompagnata da calendari comprensibili e da verifiche successive.

L'Amministrazione curerà in modo particolare anche gli aspetti di sensibilizzazione ambientale legati alla corretta differenziazione dei rifiuti, attraverso i suoi canali social ma non solo. Saranno attivate convenzioni e/o collaborazioni con associazioni ambientaliste e con le istituzioni scolastiche del territorio. Si proporranno azioni premianti o partecipazione ad iniziative nazionali che mettano in rilievo il legame fra la gestione dei rifiuti e il rispetto dell'ambiente.

Più in generale, l'Amministrazione curerà in modo puntuale l'informazione sugli aspetti relativi all'igiene urbana, informazione che negli anni è parsa particolarmente carente, anche implementando la sezione del sito denominata "Trasparenza rifiuti".

14. Mare, costa, spiagge e ambiente

La costa sarà governata attraverso un Piano capace di coordinare difesa del litorale, accessibilità, balneazione, attività economiche e sportive, spiagge libere e tutela ambientale. Con Regione, università e organismi competenti saranno promossi il monitoraggio della linea di costa e una strategia contro erosione e dissesto, privilegiando ove possibile soluzioni sostenibili e a ridotto impatto.

La qualità delle acque sarà tutelata attraverso attenzione a scarichi, fognature, depuratori e fossi. Saranno censiti gli accessi pubblici e i varchi a mare, ripristinando la piena fruibilità ove impedita o difficoltosa. Le spiagge libere saranno considerate un servizio pubblico essenziale e dotate progressivamente, dove possibile, di pulizia, passerelle, docce, servizi igienici, raccolta differenziata e accessibilità per persone con disabilità.

Saranno definite regole chiare per conciliare balneazione, sport, tutela ambientale e animali da compagnia. Sarà rafforzata la vigilanza sulle concessioni, sugli obblighi dei concessionari e sui passaggi pubblici. Saranno inoltre sostenute la Comunità energetica rinnovabile, il fotovoltaico sugli edifici comunali, gli orti urbani, l'agricoltura sostenibile e le filiere locali; sarà approfondita la fattibilità e le modalità di un'Area marina protetta a Capolinaro.

Il Piano della costa dovrà ricomporre in un quadro unitario concessioni, spiagge libere, accessi, opere di difesa, habitat, sport e servizi. La ricognizione cartografica e amministrativa consentirà di conoscere con precisione spazi disponibili, passaggi, scadenze, criticità e opportunità. Le scelte saranno coordinate con gli strumenti regionali e con la disciplina demaniale vigente.

La difesa dall'erosione richiederà continuità di monitoraggio e valutazione degli effetti delle opere esistenti. Il Comune promuoverà studi e progetti fondati su dati aggiornati, considerando ripascimenti, manutenzione, soluzioni naturalistiche e opere rigide solo quando motivate. Ogni intervento dovrà essere valutato anche rispetto ai tratti di costa vicini.

Per le spiagge libere sarà definito uno standard minimo di servizio e un programma annuale precedente alla stagione balneare. Accessibilità non significherà soltanto una passerella, ma continuità del percorso, informazioni, eventuali ausili e servizi compatibili con i luoghi. La vigilanza verificherà libero transito, obblighi concessori, sicurezza e corretta occupazione del demanio.

15. Santa Marinella Protagonista della Transizione Energetica e dell'Autonomia Locale

L'Amministrazione Comunale intende affrontare la sfida della transizione ecologica ed energetica non solo come un dovere normativo e ambientale, ma come una straordinaria opportunità di sviluppo, risparmio economico per le casse comunali e riduzione della povertà energetica per i cittadini di Santa Marinella.

Per trasformare il nostro Comune in un modello di sostenibilità, l'azione di governo si articolerà su tre pilastri fondamentali:

- **Mappatura del potenziale solare e tutela del territorio**
- **Efficientamento e diagnosi dei consumi dell'Ente (Analisi POD)**
- **Promozione e collaborazione con le Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS)**

16. Macchiatonda, Pyrgi e patrimonio naturalistico

La Riserva naturale di Macchiatonda e il Monumento naturale di Pyrgi saranno centrali nell'offerta ambientale, educativa e turistica. Saranno migliorati accessibilità, accoglienza, comunicazione e attività per

le scuole; saranno promossi il monitoraggio della biodiversità, un vivaio di specie autoctone e una stazione scientifica per l'inanellamento dell'avifauna.

Sarà rafforzata la collaborazione con la Regione Lazio per ottenere risorse destinate a manutenzione, strada di accesso e videosorveglianza, valorizzando anche la prateria di Posidonia e gli ecosistemi costieri.

La valorizzazione non dovrà compromettere la delicatezza degli habitat. Accessi, orari, visite, segnaletica e attività didattiche saranno organizzati in relazione alla capacità dei luoghi e ai periodi sensibili per la fauna. Il monitoraggio scientifico sosterrà le decisioni gestionali e potrà essere sviluppato con università, associazioni qualificate e istituti di ricerca.

La comunicazione collegherà Macchiatonda, Pyrgi, Castello e costa in un itinerario ambientale e archeologico, capace di attrarre scuole e visitatori anche fuori stagione e di creare opportunità per guide e operatori locali.

17. Santa Severa

Santa Severa riceverà un'attenzione amministrativa specifica, nel rispetto della sua identità storica e turistica. Sarà individuata una funzione di raccordo tra frazione, sindaco e uffici; saranno valutati uno sportello comunale periodico e un punto di informazione turistica in collaborazione con Pro Loco e realtà locali.

La funzione di raccordo dovrà raccogliere istanze, seguire i procedimenti e assicurare una restituzione, senza sovrapporsi alle competenze degli uffici. Lo sportello decentrato potrà essere sperimentato con cadenza definita, concentrando i servizi più richiesti e valutandone l'utilizzo. Informazione turistica e comunicazione degli eventi dovranno essere coordinate con il resto del territorio comunale.

Saranno programmati interventi sulla viabilità e sugli spazi pubblici, con particolare riferimento a via Olimpo e Lungomare Pyrgi e programmata l'attivazione di isole pedonali nel periodo estivo.

Saranno perseguiti il collegamento ciclopedonale con il Castello e migliori collegamenti tra stazione e centro abitato, anche mediante navetta.

Il programma degli interventi riguarderà manutenzione, illuminazione, verde, mobilità, accessi al mare e qualità degli spazi pubblici. Via Olimpo e Lungomare Pyrgi saranno inseriti in una valutazione complessiva dei flussi, della sosta e della sicurezza pedonale. Navetta e collegamento ciclopedonale dovranno essere progettati considerando stagionalità, frequenza, integrazione ferroviaria e costi di esercizio.

Il Castello e il borgo rappresentano una risorsa sovracomunale, ma le ricadute devono essere maggiormente connesse alla frazione. Saranno promosse iniziative che indirizzino i visitatori verso servizi, costa, patrimonio archeologico e attività locali, attraverso segnaletica, itinerari e programmazione condivisa.

18. Cultura, turismo e patrimonio storico

La passata stagione estiva ha mostrato quanto residenti, villeggianti e turisti apprezzino una proposta culturale di qualità. Gli eventi musicali e culturali hanno registrato una partecipazione significativa, spesso superiore alle aspettative. È un risultato che ci incoraggia a costruire una programmazione ampia, capace di contribuire anche alla destagionalizzazione del turismo.

Per rendere possibili attività durante tutto l'anno occorrono però spazi adeguati, anche per la stagione invernale. La Biblioteca comunale e la Casina Trincia saranno rafforzate come luoghi culturali, educativi e di incontro tra generazioni, attraverso laboratori, presentazioni, archivi e iniziative per la lettura. Per la Casina Trincia si sta procedendo all'iscrizione nell'Albo regionale delle dimore storiche, necessaria per accedere ai finanziamenti destinati alla ristrutturazione. È inoltre allo studio la possibilità di realizzare un auditorium o uno spazio polifunzionale.

Dopo il trasferimento della Polizia locale, il Castelletto sarà destinato a **Casa della cultura** e a luogo di progettazione condivisa. Prima del trasferimento e dell'allestimento sarà definito un progetto funzionale che stabilisca attività, soggetti utilizzatori, regole, orari, costi e responsabilità. Vogliamo creare uno spazio aperto e attivo con continuità, che non sia soltanto una sede per le associazioni.

La programmazione culturale viene predisposta già da quest'anno con anticipo, secondo criteri trasparenti e attraverso un calendario coordinato. Daremo spazio alla qualità, alla pluralità dei linguaggi e alla partecipazione delle realtà locali, distribuendo gli eventi tra Santa Marinella e Santa Severa. Valuteremo le iniziative in base al pubblico raggiunto, alla capacità di attrarre visitatori fuori stagione, ai costi e alle ricadute sul territorio. Esamineremo anche proposte rivolte a giovani e bambini, che uniscano gioco e cultura.

Patrimonio archeologico

Il Castello di Santa Severa, i Musei civici, Pyrgi, Castrum Novum e gli altri siti archeologici saranno valorizzati attraverso manutenzione, servizi, visite guidate, attività didattiche e strumenti digitali. L'obiettivo è presentarli come una rete di luoghi legati dalla storia del territorio. In questo percorso proseguirà l'Archeobus, con un monitoraggio delle presenze e la collaborazione tra istituzioni scientifiche e operatori turistici.

Con la Regione stiamo lavorando ad una nuova convenzione sul Castello di Santa Severa, e promuoveremo una cabina di regia per il Castello, il recupero degli immobili del borgo e una programmazione culturale condivisa, capace di richiamare pubblico anche fuori dalla stagione estiva.

19. Turismo, commercio e sviluppo economico

La strategia turistica integrerà mare, archeologia, cultura, sport, ambiente ed enogastronomia. Saranno rafforzati informazione turistica, comunicazione territoriale e collaborazione con operatori, commercianti, ristoratori, associazioni e strutture ricettive.

Per l'ex cementificio Cerrano sarà seguito ogni progetto di riqualificazione ricercando equilibrio tra sviluppo turistico, tutela del paesaggio, archeologia industriale e sostenibilità. Ogni proposta per l'ex cementificio sarà esaminata con attenzione agli interessi pubblici: accessibilità, carichi urbanistici, paesaggio, costa, bonifiche, memoria industriale, occupazione e sostenibilità economica. Il Comune dovrà assicurare trasparenza del percorso e confronto con gli enti competenti e con la comunità.

La destagionalizzazione sarà una priorità. Il turismo non dovrà concentrarsi esclusivamente nei mesi estivi, ma essere sostenuto durante tutto l'anno attraverso:

- eventi culturali e spettacoli;
- manifestazioni sportive e attività legate al mare;
- iniziative archeologiche, naturalistiche ed enogastronomiche;
- percorsi educativi per scuole e famiglie;
- convegni, laboratori e appuntamenti dedicati alla cultura;
- attività di trekking, ciclismo e turismo esperienziale;
- festival e rassegne distribuiti tra Santa Marinella e Santa Severa.

La destinazione sarà promossa con un'identità riconoscibile e un calendario capace di integrare eventi, sport, natura, cultura e prodotti locali. L'informazione dovrà essere disponibile prima dell'arrivo e durante il soggiorno, con contenuti aggiornati, mappe, mobilità, accessibilità e servizi. Saranno raccolti dati su presenze, provenienza, stagionalità e fruizione delle iniziative per orientare le scelte. La comunicazione dovrà

presentare Santa Marinella e Santa Severa come un'unica destinazione, valorizzando al tempo stesso le caratteristiche specifiche dei diversi quartieri e della frazione.

Commercio e artigianato locale saranno sostenuti attraverso semplificazione, promozione digitale, iniziative per l'acquisto locale e possibili agevolazioni tributarie nei limiti del bilancio e della normativa.

Il confronto con le imprese sarà organizzato per individuare ostacoli amministrativi, fabbisogni formativi, esigenze di decoro e opportunità di collaborazione. Semplificazione non significherà riduzione dei controlli, ma procedure più chiare, tempi conoscibili e assistenza.

20. Porticciolo turistico e cimitero

Il Comune eserciterà un controllo puntuale sul rispetto delle convenzioni.

Per il porticciolo saranno perseguiti il completamento degli interventi previsti, il miglioramento dei rapporti con la città e una maggiore integrazione con attività turistiche, sportive e commerciali.

Per il cimitero saranno assicurati controllo della qualità dei servizi, manutenzione, verifica delle esigenze di ampliamento e ripresa del progetto del "Giardino della memoria" per la dispersione delle ceneri.

Il servizio cimiteriale sarà monitorato attraverso standard su accoglienza, pulizia, manutenzione, tempi e informazioni alle famiglie. La programmazione degli spazi partirà dalla domanda prevedibile e dalla situazione delle concessioni.

21. Tutela degli animali

L'Amministrazione intende promuovere il benessere degli animali e una convivenza rispettosa tra persone, animali e ambiente, riconoscendo il valore sociale dell'impegno delle associazioni e dei volontari attivi a Santa Marinella e Santa Severa.

In questo quadro, sosterremo il canile municipale, verificandone la sostenibilità economica e gestionale. Parallelamente, saranno migliorati i servizi di custodia e cura dei cani ospitati nella struttura, assicurando controlli sul loro benessere, trasparenza sui costi e iniziative per favorire le adozioni responsabili.

Particolare attenzione sarà dedicata al censimento e alla tutela delle colonie feline, al sostegno dei volontari che se ne prendono cura e ai programmi di sterilizzazione, in collaborazione con i servizi veterinari della ASL. Sarà inoltre valutata la predisposizione di un gattile o di spazi protetti per l'accoglienza temporanea dei gatti che necessitano di cure o non possono essere reinseriti nelle colonie.

L'azione comunale comprenderà campagne contro l'abbandono e i maltrattamenti, iniziative di educazione al rispetto degli animali, anche nelle scuole, e il potenziamento delle aree dedicate ai cani. Sarà individuato un riferimento comunale per raccogliere le segnalazioni e coordinare gli interventi, promuovendo un confronto stabile con associazioni, volontari e servizi veterinari.

22. Attuazione, monitoraggio e rendicontazione

Le linee programmatiche saranno raccordate con Documento unico di programmazione, bilanci, Piano integrato di attività e organizzazione, programma triennale dei lavori pubblici e strumenti settoriali. Per le principali azioni saranno individuati responsabilità politiche e gestionali, fasi, risorse, fonti di finanziamento, soggetti coinvolti e indicatori.

Lo stato di avanzamento sarà classificato in modo comprensibile: da avviare, avviato, in corso, completato o con criticità. Per le opere saranno monitorate progettazione, finanziamento, affidamento, esecuzione e conclusione; per i progetti finanziati anche la rendicontazione. Almeno annualmente sarà presentata al Consiglio e pubblicata una relazione che evidenzi risultati, ritardi, criticità e azioni correttive.

Il programma di mandato diventa così uno strumento dinamico e verificabile. Cura quotidiana, sicurezza, mobilità, ambiente, sport, cultura, servizi sociali, turismo e sviluppo economico sono componenti di una visione unitaria per Santa Marinella e Santa Severa.

All'inizio di ogni ciclo di programmazione gli obiettivi saranno tradotti in azioni annuali e pluriennali, distinguendo attività direttamente controllabili dal Comune e risultati dipendenti da autorizzazioni o decisioni di altri enti. A ciascuna azione saranno associati un responsabile gestionale, una scadenza, una fonte finanziaria e uno o più indicatori. Gli obiettivi politici saranno così collegati alle responsabilità amministrative senza confondere i rispettivi ruoli.

Il monitoraggio non dovrà limitarsi alla percentuale di spesa. Per opere e servizi saranno osservati avanzamento procedurale, rispetto dei tempi, qualità, benefici prodotti e costi futuri. Gli indicatori saranno accompagnati, quando possibile, da un valore iniziale e da un risultato atteso. Le criticità saranno descritte indicando causa, conseguenze, soggetto competente e azione correttiva.

La relazione annuale sarà costruita in forma leggibile e comparabile nel tempo. Una tabella riepilogativa consentirà di seguire ogni obiettivo; le questioni più rilevanti saranno illustrate con brevi schede. La rendicontazione sarà occasione di confronto in Consiglio e con la cittadinanza e potrà portare a rimodulare tempi e strumenti, restando coerente con gli indirizzi fondamentali del mandato.

A metà mandato sarà utile una verifica più ampia, capace di valutare non soltanto i singoli progetti ma anche la sostenibilità complessiva del programma, l'evoluzione del contesto finanziario e normativo e le nuove esigenze emerse. Al termine del quinquennio sarà predisposto un bilancio di mandato fondato sul medesimo quadro di indicatori.

Il raccordo con il bilancio sarà reso esplicito. Le azioni che richiedono risorse dovranno indicare la relativa copertura o il percorso per reperirla; quelle prive di finanziamento saranno mantenute nel parco progetti senza essere presentate come immediatamente cantierabili. Le variazioni del quadro economico, gli aumenti dei prezzi e gli eventuali cofinanziamenti saranno monitorati per evitare che l'avvio di nuovi interventi comprometta il completamento di quelli già assunti.

Sarà istituito un esame periodico dei rischi di attuazione. Per i progetti principali saranno considerate almeno le dimensioni finanziaria, autorizzativa, tecnica, contrattuale, patrimoniale e organizzativa. A ogni rischio rilevante saranno associati un livello di attenzione, un responsabile dell'azione di mitigazione e una data di riesame. Questo metodo consentirà di portare tempestivamente agli organi competenti le decisioni necessarie, riducendo ritardi dovuti a criticità conosciute ma non affrontate.

La programmazione degli acquisti, dei servizi e dei lavori sarà raccordata con le effettive capacità degli uffici. Il calendario delle procedure terrà conto dei tempi di progettazione, autorizzazione, gara, stipula, esecuzione e collaudo. Le scadenze contrattuali più importanti saranno presidiate con anticipo, così da garantire continuità dei servizi e condizioni di concorrenza. Il ricorso a centrali di committenza o forme aggregate sarà valutato quando possa offrire competenze e riduzione dei tempi senza indebolire il controllo comunale.

La gestione documentale accompagnerà tutto il ciclo dei progetti. Fascicoli completi, versioni aggiornate degli elaborati, verbali delle riunioni, autorizzazioni e corrispondenza dovranno essere organizzati in modo uniforme e accessibile agli uffici autorizzati. Ciò faciliterà controlli, passaggi di responsabilità, rendicontazioni e ricostruzione delle decisioni. Particolare attenzione sarà dedicata alla conservazione dei documenti relativi ai finanziamenti e agli obblighi di pubblicità.

Il sistema degli indicatori sarà mantenuto essenziale. Un numero eccessivo di misure rischierebbe di trasformare il monitoraggio in un ulteriore adempimento; saranno quindi scelti pochi dati significativi, disponibili e confrontabili. Accanto agli indicatori quantitativi potranno essere utilizzate valutazioni qualitative documentate, soprattutto per servizi culturali, sociali e partecipativi. Quando un indicatore non rappresenti più correttamente l'obiettivo, la sua modifica sarà motivata nella relazione annuale.

La responsabilità verso i cittadini richiede anche la capacità di dichiarare ciò che non è stato possibile realizzare. Vincoli sopravvenuti, mancanza di risorse, esito negativo di autorizzazioni o mutamento delle priorità dovranno essere spiegati con chiarezza. La rendicontazione non sarà quindi una raccolta di risultati positivi, ma uno strumento di governo che consenta di apprendere dagli scostamenti, correggere le azioni e preservare la fiducia attraverso informazioni complete e verificabili.

L'attuazione delle linee programmatiche richiederà continuità politica e amministrativa. Sindaco e Giunta definiranno indirizzi e priorità; i responsabili dei settori tradurranno tali indirizzi in procedimenti, affidamenti, servizi e controlli; il Consiglio eserciterà le proprie funzioni di indirizzo e verifica. La distinzione dei ruoli dovrà accompagnarsi a un flusso regolare di informazioni, perché decisioni consapevoli dipendono dalla conoscenza tempestiva dello stato reale delle attività.

Il confronto con i soggetti esterni sarà preparato e documentato. Tavoli con Regione, Città Metropolitana, ASL, ANAS, RFI, Autorità marittime e gestori dovranno avere un ordine del giorno, obiettivi, referenti e una successiva verifica degli impegni. Il Comune costruirà così nel tempo una memoria delle interlocuzioni e potrà rappresentare con maggiore forza le esigenze del territorio, distinguendo richieste generiche da proposte sostenute da dati, elaborati e soluzioni tecniche.

Anche la partecipazione sarà collegata all'attuazione. Consultazioni e incontri non potranno creare aspettative prive di un successivo riscontro: al termine dei percorsi saranno pubblicati gli elementi emersi, le decisioni assunte e le ragioni delle alternative non accolte. Per i progetti di maggiore impatto saranno promossi momenti di aggiornamento nelle diverse fasi, dalla definizione del bisogno alla progettazione e, quando possibile, all'esecuzione dei lavori.

La qualità del mandato sarà misurata non soltanto dal numero delle opere, ma dalla capacità di migliorare il funzionamento ordinario della città. Tempi di risposta più brevi, spazi curati, servizi controllati, manutenzione preventiva, accessi al mare effettivi, percorsi più sicuri e informazioni affidabili rappresentano risultati essenziali quanto le trasformazioni strutturali. La programmazione dovrà mantenere insieme queste due dimensioni, evitando che i grandi progetti assorbano l'attenzione necessaria alla vita quotidiana.

La visione conclusiva è quella di un Comune che conosce il proprio territorio, sceglie priorità realistiche, prepara i progetti prima delle opportunità di finanziamento e controlla ciò che affida. Santa Marinella e Santa Severa dovranno rafforzare la propria identità di città costiera, valorizzando mare, paesaggio, storia, sport e comunità senza consumarne le risorse. Competenza, partecipazione, responsabilità e cura del bene comune saranno il metodo con cui trasformare gli indirizzi del mandato in risultati riconoscibili e durevoli.

Quadro delle priorità per fase del mandato

La scansione temporale non sostituisce i cronoprogrammi tecnici: individua l'orizzonte prevalente nel quale impostare, sviluppare e verificare le principali politiche.

Fase	Finalità	Azioni prevalenti	Risultato atteso
Avvio: primi 100 giorni	Ricognizioni, scadenze e urgenze	Verifica PNRR e opere; quadro finanziario; sicurezza stagionale; manutenzioni urgenti; tavoli con gestori	Rapporto iniziale e agenda delle scadenze
Prima fase: entro 12 mesi	Organizzazione e strumenti	Team finanziamenti; piani di controllo; programma rioni; ricognizione impianti, strade, patrimonio, spiagge e varchi	Piani e ricognizioni approvati o pubblicati
Prima fase: 12–18 mesi	Pianificazione settoriale	Piano emergenza; piano manutenzioni; avvio urbanistica e PEBA; impostazione Piano della costa	Atti di indirizzo, incarichi e primi elaborati
Sviluppo: anni 2–3	Servizi e cantieri prioritari	Piscina; impianti; accessibilità; viabilità; verde; servizi sociali; Casa della cultura	Stato avanzamento, servizi attivati e cantieri conclusi
Consolidamento: anni 3–4	Interventi strutturali	Patrimonio, costa, mobilità sostenibile, Santa Severa, rete culturale e naturalistica	Finanziamenti, accordi e opere in esecuzione
Preparazione 2029	Nuovo servizio rifiuti	Analisi dati, modello di servizio, atti di gara e valutazione tariffazione puntuale	Procedura avviata nei tempi e continuità garantita
Intero mandato	Cura e controllo ordinario	Pulizia, manutenzione, sicurezza, sociale, trasparenza, turismo, controllo convenzioni e gestori	Indicatori annuali di servizio e azioni correttive
Verifica annuale	Rendicontazione pubblica	Aggiornamento stato obiettivi, spesa, ritardi, criticità e prossime azioni	Relazione discussa in Consiglio e pubblicata
Metà mandato	Revisione strategica	Valutazione priorità, risorse, contesto e sostenibilità del programma	Documento di verifica e motivazione delle rimodulazioni
Fine mandato	Bilancio dei risultati	Confronto tra condizioni iniziali, obiettivi, risultati e opere ancora in corso	Bilancio di mandato fondato sugli indicatori

Tabella analitica di attuazione e verifica

I tempi sono indicativi e saranno aggiornati nei documenti di programmazione in base a risorse, autorizzazioni, competenze degli altri enti e stato effettivo dei procedimenti. "Continuativo" indica un'attività da svolgere lungo l'intero mandato.

Obiettivo	Azioni principali	Tempi indicativi	Indicatori di verifica
Trasparenza ed efficienza	Sito e atti più accessibili; URP e servizi digitali; riorganizzazione uffici	Primi 12 mesi; poi continuativo	Tempi medi di risposta; servizi digitalizzati; report pubblicati
Team PNRR e finanziamenti	Struttura trasversale; monitoraggio scadenze; parco progetti; ricerca bandi	Immediato e continuativo	Milestone rispettate; rendicontazioni concluse; bandi candidati e finanziati
Santa Marinella Servizi	Piani per servizio; obiettivi e costi; valutazione nuove funzioni	Entro 12 mesi; verifiche annuali	Piani approvati; costo/servizio; standard di qualità raggiunti
Sicurezza urbana	Rafforzamento Polizia locale; presidio; illuminazione; videosorveglianza	1–3 anni; continuativo	Ore di presidio; telecamere operative; punti luce ripristinati
Protezione civile	Aggiornamento Piano; segnalazione aree; esercitazioni; COC	Entro 12–18 mesi	Piano aggiornato; aree segnalate; esercitazioni svolte
Fossi e rischio idraulico	Calendario di pulizia e manutenzione del reticolo idrografico	Annuale, prima delle stagioni critiche	Tratti manutenuti; interventi eseguiti nei tempi
Politiche sociali e sanità	Rete territoriale; consultorio; antiviolenza; cardioprotezione	1–3 anni; continuativo	Servizi attivati; utenti raggiunti; DAE verificati; corsi svolti
Giovani, scuola e lavoro	Casale Baffioni; orientamento; spazi studio; reti scuola-impresa	Studio entro 12 mesi; attuazione 2–4 anni	Fattibilità conclusa; iniziative e partecipanti; accordi sottoscritti
Piscina comunale	Completamento opera e definizione gestione sostenibile	Priorità di prima fase, secondo stato lavori	Avanzamento lavori; collaudo; apertura e ore di utilizzo
Impianti e sport	Ricognizione; manutenzioni; sport del mare; Festa dello Sport	Ricognizione entro 12 mesi; poi pluriennale	Impianti censiti e adeguati; eventi; utenti e associazioni coinvolte
Manutenzione e decoro	Squadra di pronto intervento; programmi per rione	Avvio entro 12 mesi; continuativo	Segnalazioni chiuse; tempi d'intervento; piani di quartiere
Verde urbano	Censimento alberature; manutenzione; forestazione e ombreggiamento	1–3 anni; continuativo	Alberi censiti e controllati; nuove piantumazioni; aree ombreggiate
Strade e marciapiedi	Ricognizione e piano pluriennale di manutenzione	Piano entro 12–18 mesi; lavori pluriennali	Km o mq riqualificati; criticità eliminate
Aurelia e sottopassi	Tavoli con ANAS/RFI; attraversamenti; collegamenti monte-mare	Confronto immediato; opere medio-lungo periodo	Accordi, progetti e finanziamenti; interventi completati
Mobilità sostenibile e TPL	Ciclopedonali; percorsi casa-scuola; collegamenti stazioni e spiagge	2–5 anni	Km di percorsi; fermate/collegamenti; passeggeri
Urbanistica	Nuovo piano generale; piano del centro; regolamento edilizio	Avvio entro 18 mesi; iter pluriennale	Fasi procedurali concluse; adozione/approvazione atti

Obiettivo	Azioni principali	Tempi indicativi	Indicatori di verifica
Accessibilità	Adozione e attuazione PEBA	Piano entro 18 mesi; attuazione pluriennale	Barriere censite e rimosse; percorsi accessibili
Passeggiata e patrimonio	Consolidamento/restauro; Terrazza Giuliani; ex Fungo; Triangolone	Per fasi nel mandato	Progetti approvati; finanziamenti; lavori avviati/conclusi
Rifiuti e pulizia	Controllo contratto; piano quartieri; nuova organizzazione servizio	Controllo immediato; nuova gara prima del 2029	Standard e penalità; reclami; raccolta differenziata; atti nuova gara
Costa e difesa del litorale	Piano della costa; monitoraggio erosione; interventi coordinati	Studio 1–2 anni; attuazione pluriennale	Piano predisposto; tratti monitorati; interventi finanziati
Spiagge e accessi al mare	Censimento varchi; servizi spiagge libere; accessibilità; vigilanza concessioni	Ricognizione entro 12 mesi; miglioramenti annuali	Varchi fruibili; spiagge servite/accessibili; controlli effettuati
Macchiatonda e Pyrgi	Accessibilità, manutenzione, didattica, biodiversità e ricerca	1–4 anni	Visitatori e attività; interventi; monitoraggi scientifici
Santa Severa	Raccordo istituzionale; sportello; viabilità; navetta; ciclopedonale	Prime misure entro 12 mesi; opere pluriennali	Servizi attivati; frequenze TPL; progetti e lavori
Cultura e patrimonio storico	Casa della cultura; biblioteca; rete archeologica; Archeobus	1–4 anni	Spazi attivati; eventi; visitatori; giornate di apertura
Turismo e commercio	Informazione e promozione integrata; sostegno operatori; destagionalizzazione	Continuativo	Presenze fuori stagione; iniziative; imprese coinvolte
Ex cementificio Cerrano	Valutazione delle proposte e tutela paesaggistica/industriale	Secondo iter e proposte disponibili	Atti istruttori; accordi; garanzie ambientali e patrimoniali
Porticciolo e cimitero	Controllo convenzioni; completamenti; manutenzione; Giardino memoria	Verifiche annuali; interventi nel mandato	Controlli; obblighi adempiuti; opere realizzate
Rendicontazione del mandato	Cruscotto stato azioni e relazione pubblica al Consiglio	Almeno annuale	Relazione pubblicata; obiettivi aggiornati; criticità e correttivi indicati

Criterio di aggiornamento

La tabella dovrà essere aggiornata contestualmente alla verifica annuale delle linee programmatiche e raccordata con DUP, bilancio, PIAO e programma triennale dei lavori pubblici. Gli indicatori potranno essere integrati con valori iniziali, obiettivi annuali e risultati conseguiti.